



Il percorso rivoluzionario intrapreso dall'Amministrazione comunale che mette al centro la persona

Un Comune amico della famiglia

Fin dal suo esordio, l'Amministrazione comunale ha dato grande priorità nel suo operato alle Politiche Familiari, in risposta all'esigenza che era emersa nei mesi precedenti alle elezioni del 2004.

In quel periodo erano stati creati vari Gruppi di lavoro (le Commissioni) composti da Associazioni e da cittadini con il compito di evidenziare le difficoltà degli abitanti di Castelnuovo e collaborare alla stesura di un programma elettorale che fornisse risposte adeguate.

Tra i temi emergenti spiccava la richiesta di implementare un progetto di Politiche Familiari nel comune di Castelnuovo.

Pensando all'espressione "Politiche Familiari" viene subito in mente un insieme di interventi che servono

ad aiutare le famiglie, soprattutto quelle in difficoltà, ovvero siamo abituati ad identificare le Politiche Familiari con delle iniziative socio-assistenziali che riguardano pertanto solo una parte delle famiglie mentre le famiglie "normali" vengono lasciate sole di fronte ai momenti critici della loro vita.

L'Amministrazione comunale ha voluto invece intraprendere un percorso diverso, rivoluzionario e ha proposto un nuovo modo di fare Politiche Familiari intendendole come lo strumento per promuovere e valorizzare la famiglia nella sua normalità e riconoscerne il ruolo fondamentale per la società e per lo sviluppo del territorio. Da questa premessa nasce il Piano Integrato delle Politiche Familiari



(P.I.Pol.Fam.), un programma composto da circa 80 progetti articolati in 8 macroaree che coinvolgono tutti i settori dell'Amministrazione ed implica un impegno diretto e concreto anche da parte di tutti gli Assessorati. Molti progetti vedono inoltre il coinvolgimento di altri Enti, come ad esempio

la scuola e l'Ulss, e anche della società civile, in particolare delle Associazioni familiari e di altre Associazioni di volontariato.

Il P.I.Pol.Fam. pone la persona e la famiglia al centro dell'azione amministrativa e della vita comunitaria e questa centralità deve guidare ogni singola azione politica ed amministrativa

tanto che i bisogni della persona e della famiglia diventano il principale parametro per orientare le scelte pubbliche e per valutarne i risultati.

Alla base del Piano c'è un processo molto simile ai sistemi usati nell'ambito del Controllo Qualità, a frequenza annuale o semestrale viene effettuato un controllo dei singoli progetti, viene verificato l'avanzamento degli stessi, la loro reale ricaduta sui cittadini e sui portatori di interesse e, laddove necessario, vengono pianificare azioni correttive.

«Il Piano Integrato delle Politiche Familiari si propone di riavvicinare la politica e la comunità, di offrire agli operatori extrapolitici un modo per partecipare alla gestione dell'azione amministrativa,

per ispirarne le scelte, per condividerne le responsabilità, un modo, quindi, di introdurre un sistema di definizione degli obiettivi e delle scelte politiche che sia partecipativo, o, per così dire, che nasca dal basso, si riveli capace di cogliere e di soddisfare i reali bisogni della persona, della famiglia e della comunità sociale, seguendone, e non più rincorrendone, l'inesorabile costante e rapido cambiamento» spiega il Sindaco Maurizio Bernardi.

Grazie al P.I.Pol.Fam. il Comune di Castelnuovo del Garda ha ricevuto il Marchio Famiglia, un importante riconoscimento da parte della Regione Veneto riservato agli Enti che mettono al centro la famiglia con benefici concreti.

Nadia Nicolis

Ecco le otto aree d'intervento del Piano

1. Promozione e Formazione

Occorre promuovere la famiglia perché essa non è solo un fatto privato, è una risorsa vitale per la società e svolge funzioni sociali fondamentali: è l'ambiente in cui la persona nasce e viene formata e in cui avviene il confronto tra le generazioni, è il primo luogo della solidarietà, produce beni economici, psicologici, sociali e culturali per la collettività. Va inoltre tenuto presente che nella società attuale, così diversa da quella della generazione precedente, è indispensabile fornire gli strumenti formativi che consentano alla Famiglia di affrontare i diversi momenti di criticità. Interventi: *Assessorato alla Famiglia, promozione di Reti familiari Formali e Informali, Consulta delle Associazioni Familiari, valorizzazione dell'istituto del Matrimonio, valorizzazione degli Anniversari ("Per sempre sì"), attenzione ai momenti importanti (nascita, 18 anni, decesso), Progetto Genitori, Percorso formativo Prematrimoniale, Percorso formativo Giovani Coppie, Corso di Politiche con la Famiglia per amministratori e funzionari, Master di Politiche Familiari, Preparazione e accompagnamento alla Maternità e Paternità, Politiche di sostegno alla natalità.*

2. Servizi alla persona

La comunità manifesta un sempre maggiore bisogno di servizi che non riguardano più solo le categorie più deboli (anziani soli, famiglie giovani, famiglie numerose, stranieri non ancora pienamente integrati). Dal 2002, in seguito allo sviluppo urbanistico nel nostro comune, sono in aumento le famiglie che non hanno legami parentali nel territorio comunale per cui non possono contare sui nonni e hanno bisogno di servizi per conciliare il proprio lavoro con l'educazione e la cura dei figli.

Interventi: *Revisione Isee per i Servizi a domanda individuale, Politiche per gli anziani non autosufficienti in casa, Iniziative per il Tempo libero degli anziani, Prestiti d'onore, Solidarietà familiare, Sportello Isee, Istituzione Servizio di Asilo Nido comunale, Madre di Giorno e Asilo famiglia, Sportello CittImm, Incontri formativi per la terza età, Ambulatorio Infermieristico Volontario.*

3. Tasse, tariffe, tributi

In Italia gran parte delle tariffe, che prendono a modello le tariffe per l'energia elettrica, non tengono in considerazione

ne il numero dei componenti familiari. L'Amministrazione comunale sta portando avanti una serie di interventi in collaborazione con gli Enti gestori dei servizi per compensare le iniquità di gran parte delle tariffe dei servizi essenziali (rifiuti, acqua, gas, energia elettrica).

4. Community care

Nel Comune di Castelnuovo sono presenti molte associazioni di volontariato; esse costituiscono il vero tessuto sociale in grado di fornire una serie di opportunità e di servizi e aiutano i paesi a diventare comunità. L'Amministrazione si impegna a valorizzare le potenzialità delle associazioni e a promuovere la nascita di nuove realtà soprattutto nel mondo giovanile.

Interventi: *valorizzazione dei pensionati "in gamba", Albo delle Libere Forme di Volontariato, Forum delle Associazioni, Consiglio Comunale dei Ragazzi, Promozione dei Principi Civili nelle Giovani Generazioni, Carta Giovani, C.M.P.: Sala prove per gruppi musicali giovanili, Penna d'oca, Ca.2.O.S., Progetto di prevenzione all'abuso dell'alcol, Il Piacere della Legalità, S.G.A.M.I. (Siamo Giovani Artisti Musicalmente Impegnati), Corsi di Orientamento per Giovani e Adulti, Festival delle Idee.*

5. Politiche della casa

La casa è un bene primario, senza una casa o con una casa inadeguata, una persona e ancora di più una famiglia non ha la possibilità di vivere in modo degno e accumula difficoltà di vita quotidiana. I regolamenti urbanistici hanno un ruolo molto importante, possono ad esempio limitare il numero di monolocali e miniappartamenti che non rispondono alle esigenze delle famiglie con figli e/o con anziani. Importante è anche prevedere una quota adeguata di case di edilizia popolare che consentano alle famiglie con reddito medio-basso l'acquisto di una abitazione. L'Amministrazione ha modificato il regolamento comunale e il Piano Regolatore vigente per agevolare le famiglie nel percorso di acquisto di una casa adatta alle reali esigenze.

Gli interventi che rientrano nell'area "Politiche della casa" sono: *Mutui Giovani Coppie, Ampliamento della Dimensione Minima delle Abitazioni, Edilizia Residenziale Pubblica (PEEP etc.), Mutui agevolati per le famiglie che crescono, Appartamenti per anziani autosufficienti.*

6. Urbanistica e ambiente

Si è scelto di puntare sulla realizzazione o il recupero di luoghi destinati alla socializzazione (giardini, parchi, piste ciclabili e pedonali), la valorizzazione dei centri storici, il recupero di edifici e monumenti di interesse storico e culturale: questi interventi consentiranno ai nostri paesi di diventare ambienti e luoghi vivi e da vivere. Altro tema su cui si sta investendo è l'edilizia scolastica: molti edifici richiedono un adeguamento in materia di sicurezza e se ne stanno costruendo di nuovi per far fronte all'impetuoso incremento demografico ed al conseguente aumento della popolazione scolastica degli ultimi anni. Forte è anche l'impegno per la diffusione di una cultura ambientale attraverso progetti che coinvolgono bambini e famiglie.

7. Cultura, sport e tempo libero

Le attività culturali e sportive e l'uso positivo del tempo libero creano un ambiente sociale sano e positivo, sono occasioni di socializzazione e di partecipazione, creano il sentimento di appartenenza che caratterizza una autentica comunità. Cultura, Sport e Tempo Libero sono intimamente legate alla vita delle famiglie e possono fornire validi supporti per impiegare il tempo extra lavorativo e dare risposte adeguate alle diverse esigenze dei componenti della famiglia stessa. Interventi: *Favolando, Petali Rosa, Progetto Remigini, Aperitivi Musicali, Musica in Villa, Concorso di Poesia, Lettura agevolata, Teatro da Favola, Pagine da raccontare, Grest Estivo Sportivo, Dagli impianti sportivi al Parco Sportivo, Agevolazioni per Famiglie e Giovani nell'ambito dello Sport.*

8. Tempi della città, del lavoro e della famiglia

Il lavoro spesso impone dei cambiamenti (luogo e orari di lavoro, mansione, attività lavorativa) che si conciliano poco o nulla con le esigenze familiari soprattutto se ci sono bambini in età prescolare o scolare. L'Amministrazione comunale ha scelto di incentivare degli orari coerenti con le esigenze della famiglia sia per gli esercizi pubblici che per gli uffici comunali. Sullo stesso piano opera la valorizzazione dei prodotti tipici locali e l'incentivazione di piccoli esercizi commerciali e attività turistiche "leggere" (agriturismo e bed&breakfast): si tratta di occasioni di lavoro economicamente interessanti con orari di lavoro accettabili e ben inserite nell'ambito territoriale. (N.N.)

Indetto dal Comune, servirà a formulare la graduatoria per l'inerimento nella "Residenza Montealto"

Alloggi per anziani: c'è il bando

Il Comune indice il bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di tutti gli alloggi che si renderanno disponibili nella Casa per anziani "Residenza Montealto", blocco "a" e "b"

Requisiti per l'assegnazione. I richiedenti, per conseguire l'assegnazione in locazione semplice di un alloggio nella Casa per anziani denominata "Residenza Montealto" di Castelnuovo del Garda, in località Poldern, blocco A e B, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea; sono ammessi i cittadini extracomunitari e gli apolidi titolari di carta di soggiorno;
- b) residenza anagrafica e domicilio nel Comune di Castelnuovo del Garda da almeno 5 anni;
- c) età anagrafica non inferiore al 65° anno compiuto;
- d) condizione di autosufficienza documentata con idonea certificazione medica dal medico di base di data successiva alla data di pubblicazione del bando;
- e) non aver rinunciato all'alloggio di proprietà comunale assegnato in precedenza, in qualsiasi

forma, in favore del richiedente o altro componente il nucleo familiare; f) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare in qualsiasi località del territorio nazionale, utilizzabile dal richiedente. I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle precedenti lettere d) ed e), anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda del bando di concorso, nonché al momento dell'assegnazione, e devono permanere in costanza di rapporto.

Condizioni per l'attribuzione dei punteggi. La graduatoria di idoneità all'assegnazione è formata sulla base dei punteggi assegnati e dei criteri di priorità sottoindicati, riferiti al richiedente ed al suo nucleo familiare:

A) Condizioni soggettive

- 1) residenza nel Comune di Castelnuovo del Garda oltre 10 anni: da 0,25 a 1 punto per ogni anno
- 2) età anagrafica del richiedente oltre 70 anni compiuti: da 5 a 15 punti
- 3) capacità economica:



Isee fino a 10.745 euro: da 5 a 15 punti

3.2) anziani in coppia: valore Isee fino a 12.404 euro: da 5 a 15 punti

4) richiedente con figli residenti nel Comune o in Comuni limitrofi: punti -2

5) richiedente con coniuge/convivente di età inferiore a 60 anni compiuti alla data di presentazione della domanda: punti -2

B) Condizioni oggettive (max 10 punti)

6) situazione di grave disagio abitativo accertata da parte delle autorità alla data di scadenza del bando per le seguenti ragioni:

6.1) abitazione impropria o procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica: punti 4

6.2) coabitazione in uno stesso alloggio sovraffollato con altro nucleo familiare, ciascuno composto da almeno due unità, non

legati da vincoli di parentela o affinità entro il quarto grado, documentato dall'autorità competente sulla base dei seguenti

Contributo mutui per giovani coppie

Il Consiglio comunale approverà il 31 marzo il Regolamento comunale per la concessione di contributo in conto interessi su mutui per l'acquisto prima casa in favore di giovani coppie e famiglie in crescita.

Con provvedimento di Giunta sarà immediatamente approvato il bando per la presentazione delle domande.

parametri:

6.2.1) fino a 3 persone a vano utile esclusi servizi e cucina (se inferiore a mq 14): punti 1

6.2.2) oltre 3 persone a vano utile esclusi servizi e cucina (se inferiore a mq 14): punti 1,5

6.3) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone, risultante da contratto di locazione registrato, incida in misura non inferiore al 40% sulla capacità reddituale: punti 2

6.4) abitazione in alloggio antigienico da certificarsi dalla competente autorità: punti 4

6.5) presenza di barriere architettoniche per l'alloggio occupato dal richiedente con convivente portatore di handicap motorio: 0,5 punti.

Le condizioni di cui ai numeri 6.1 e 6.4 non sono cumulabili tra loro

C) Sfratto (max 10 punti)

7.1) richiedenti che abitino in alloggio che debba essere abbandonato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto che sia stato intimato per causa diversa dall'inadempienza contrattuale o dalla morosità, a seguito di ordinanza di sgombero, ovvero per qualsiasi condizione oggettiva che renda impossibile l'uso dell'alloggio: punti 10.

Modalità di presentazione delle domande. La domanda, pena nullità della stessa, deve essere redatta su apposito modello disponibile presso l'ufficio Segreteria del Comune e reperibile sul sito internet www.comune.castelnuovo-delgarda.vr.it.

La domanda deve essere bollata con marca da bollo da 14,62 euro e deve essere sottoscritta. Alla domanda devono essere allegati i soli documenti richiesti per ottenere particolare punteggio (abitazione in alloggio improprio, o con barriere architettoniche per portatore di handicap, o sovraffollato o antigienico; autosufficienza).

Il richiedente dichiarerà sotto la sua personale responsabilità di possedere tutti i requisiti previsti e le altre eventuali condizioni che danno diritto a punteggio. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/00 per le ipotesi di false attestazioni e mendaci dichiarazioni ivi indicate, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti.

Termine per la presentazione delle domande. Le domande dovranno essere presentate all'ufficio Segreteria corredate dai documenti previsti al precedente punto 3, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Formazione della graduatoria. Entro 45 giorni dalla data di scadenza del bando di concorso sarà formata la graduatoria; a parità di punteggio le domande di assegnazione saranno collocate in ordine crescente in relazione all'Isee del nucleo familiare; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio. All'assegnazione dell'alloggio seguirà regolare stipulazione di scrittura privata disciplinante il contratto di locazione.

Modalità per la determinazione dei canoni di locazione. Il canone di locazione degli alloggi sarà determinato ed applicato secondo le modalità che saranno stabilite con apposita deliberazione di Giunta comunale.



Castelnuovo Comune tornerà nelle vostre case il mese prossimo. Gruppi e associazioni sono invitati a portare il loro contributo di idee. Gli articoli (meglio se corredate da foto), per poter essere pubblicati dovranno pervenire alla redazione **entro il 10 aprile** a redazione@castelnuovodg.it oppure ad affarigenerali@castelnuovodg.it

Direttore Responsabile
Piera Donà

Redazione
Roberto De Bortoli
Ilaria Tomazzoli
Davide Sandrini
Nadia Nicolis

Tipografia
Cierre Grafica
via Ciro Ferrari, 5
Somancampagna (Verona)
Registrazione del Tribunale di Verona n. 1616 del 2.11.2004

Carnevale 2009: abbiamo festeggiato così



Immagini della sfilata dei carri in Piazza degli Alpini a Castelnuovo: nemmeno la pioggia è riuscita a scacciare l'allegria! Gli alunni "primitivi" della scuola primaria di Castelnuovo hanno saputo strappare un sorriso a tutti i presenti.

Scopriamo quali sono i limiti di tollerabilità del disturbo delle emissioni sonore

Vicini rumorosi: cosa dice la legge

Ci viene spesso chiesto quale siano i limiti di tollerabilità del disturbo sonoro causato dai "vicini".

L'impianto normativo nazionale e regionale prevede numerose fonti normative per la regolazione del disturbo cagionato dalle emissioni rumorose. Tralasciando ora l'ambito delle attività rumorose, a carattere commerciale e produttivo, che vengono trattate in modo particolare dalla normativa nazionale e focalizzandoci sulle normali attività svolte da ognuno di noi nella nostra quotidianità, focalizziamo l'attenzione su due particolari dettami normativi.

La norma dettata dall'art. 659 del C.P. che prevede la sanzione penale del-

l'arresto sino a tre mesi e l'ammenda sino a 309,87 euro per chi «mediante schiamazzi o rumori, ovvero abusando di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche, ovvero suscitando o non impedendo lo strepito di animali, disturba le occupazioni o il riposo delle persone... omissis...».

Tale previsione normativa è la fattispecie più aderente al disturbo cagionato dal vicino, come ad esempio l'utilizzo di stereo ad alto volume in orario notturno.

La norma relativa alla Legge Regionale 42 del 14.5.1999 art. 7 che regola le «emissioni sonore da attività temporanee», con particolare riguardo all'attività dei cantieri edili

nei quali i lavori con macchinari rumorosi sono consentiti dalle 8 alle 19, con interruzione pomeridiana se individuata dal regolamento comunale (non è il caso del nostro Comune). Un comma specifico è poi redatto per l'impiego di macchine da giardinaggio con motore a scoppio che è consentito dalle 8 alle 20 con interruzione pomeridiana dalle 13 alle 15. Per ciò che concerne invece le manifestazioni di intrattenimento e simili, le emissioni sonore sono ammesse, solo se autorizzate dal Comune, fino alle 24, salvo deroghe particolari da rilasciarsi dal Comune stesso.

Raffaello Giarola
Vice comandante ispettore

Dall'invalidità civile all'accertamento della capacità lavorativa, cosa fare e a chi rivolgersi

Disabili: i diritti da conoscere

Diritti e disabilità. Basta pensare a tutte le attività della vita quotidiana e al fatto che un giorno ognuno di noi potrebbe trovarsi in una condizione di disabilità, per rendersi conto di quanto è importante lottare contro ogni forma di discriminazione della disabilità.

L'uguaglianza è il supremo principio giuridico della Costituzione italiana, e a tutti i cittadini deve poter essere garantita una vita il più possibile normale.

Sicuramente questo è un tema di enorme importanza e sono moltissime le cose ancora da fare per rendere questo realizzabile. In queste righe vogliamo cominciare col dare informazioni sulle politiche in atto a favore dei disabili, sia a livello nazionale che a livello locale.

Partiamo citando la legge n. 67 del 1° marzo 2006 nella quale viene ribadito che nessuna persona disabile deve essere discriminata in alcun aspetto della sua vita sociale.

Invalidità civile. Possono presentare domanda per il riconoscimento dell'invalido civile i cittadini affetti da malattie e menomazioni permanenti e croniche, sia di natura fisica che psichica ed intellettuale. Dal riconoscimento dell'invalido civile sono escluse, in quanto incompatibili, le malattie e le menomazioni dovute e/o riconosciute come invalidità per causa di lavoro, di servizio o di

guerra. I pazienti con patologia oncologica hanno diritto all'opposizione della legge 80/2006 che prevede procedure abbreviate nell'oltre di riconoscimento dell'invalido i cui benefici hanno efficacia immediata (art. 6, c. 3-bis legge 80/2006). La Regione Veneto, con delibera n. 3701 del 2006, ha definito pazienti oncologici i soggetti affetti da una patologia tumorale in fase acuta con documentata necessità di un trattamento radioterapico o chemioterapie o in fase avanzata con necessità di un trattamento palliativo e/o assistenziale.

Accertamento dalla condizione di handicap (L. 104/1992). La persona disabile può presentare domanda ai fini dell'arredamento dello stato di handicap. Viene riconosciuta la condizione di gravità alla persona handicappata con ridotta autonomia personale, correlata all'età "in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione".

Una volta ottenuto questo riconoscimento, in presenza di alcune condizioni, permette di ottenere alcuni benefici (giorni di permesso mensile, esenzione bollo auto, congedi straordinari, servizi dell'area disabilità dell'uso 22).

Accertamento della capacità lavorativa (L. 68/99). Si tratta dell'oltre previsto



per il riconoscimento del diritto al collocamento al lavoro mirato ai sensi della legge 68/99, riservato ai disabili a cui sia riconosciuta una percentuale di invalidità superiore al 45% o con invalidità riconosciuta dall'Italia non inferiore al 33%.

Per collocamento lavorativo mirato si intende l'inserimento di una persona disabile nel mondo del lavoro. Le persone riconosciute disabili ai sensi della legge n. 68/99, possono iscriversi nelle liste speciali presso il Centro per l'impiego con la possibilità di essere inseriti nel mondo del lavoro in occupazioni che tengano particolarmente conto delle residue abilità.

Il Centro per l'impiego per il collocamento mirato è a Verona in via delle franceschini, 10 - secondo piano (tel. 045 9288478) con ricevimento al pubblico martedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Possono presentare

Orario di ricevimento delle assistenti sociali

Area disabilità: assistente sociale Alessia Vedovelli - riceve su appuntamento (tel. 045 6459926).

Area minori - anziani: assistente sociale Francesca Accordini - ricevimento del pubblico (libero) il martedì dalle 9 alle 12.30 e il giovedì dalle 16 alle 18.30 oppure su appuntamento (tel. 045 6459925).

la domanda i cittadini italiani e gli stranieri residenti in Italia, di qualsiasi età, che abbiano minorazioni che riducano o limitino la loro autonomia e/o capacità lavorativa, purché le stesse non siano già state riconosciute dipendenti da causa di lavoro, da causa di servizio o da causa di guerra e i cittadini extracomunitari in possesso della carta di soggiorno CE di lunga durata o del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno.

Gli invalidi di lavoro, di guerra o di servizio possono richiedere l'arrecamento dello stato di disabilità (L. 68/99) presso gli Enti pubblici di riferimento (INAIL, Commissione Medica Ospedaliera).

Sostegno progetti di vita indipendente e sostegno familiare (legge 162/98). Si tratta di un contributo volto a permettere a persone con gravi disabilità di rimanere nel proprio contesto familiare e raggiungere il massimo livello di autonomia attraverso un opportuno supporto assi-

stenziale e formativo.

Il servizio rientra all'interno di un progetto individualizzato elaborato dall'assistito sociale territorialmente competente in collaborazione con il richiedente e il proprio nucleo familiare.

I progetti vengono presentati attraverso l'esso alla Regione e successivamente finanziati totalmente o in parte.

Il contributo è destinato a persone disabili tra i 0 e i 64 anni e al nucleo familiare che li assiste, purché residenti nel Comune.

La domanda dell'utente o della famiglia (a seconda del tipo di progetto) deve essere presentata entro i termini che annualmente vengono fissati dall'uso 22, all'assistito sociale che opera nel Comune di residenza. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla certificazione di stato di handicap grave (art. 4 L. 104/1992); dal progetto che la persona disabile o la sua famiglia intende attuare; dalla documentazione attestante i redditi personali del disabile stesso.

L'attestazione dei redditi dovrà essere certificata da dichiarazione issee (per la domanda di sostegno familiare) o da dichiarazione issee Prestazione (per la domanda di vita indipendente).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'assistito sociale Area Disabili (tel. 045 6459926).



Dal 6 all'8 marzo si è svolta nel nostro Comune l'annuale Assemblea dei Castelnuovo d'Italia.

I Castelnuovo presenti aderenti al Patto erano otto e diverse le attività svolte. Immediato il contatto tra i Sindaci e la realtà castelnovese con la cena del venerdì alla baita degli alpini di Castelnuovo dove il locale Gruppo Alpini e il Comitato Benefico Carneval de Castelnuovo, unitamente al maestro Roberto Toscan e alla sua fisarmonica, hanno accolto con molta familiarità gli ospiti con buon cibo e buona musica.

Festoso incontro tra i Castelnuovo d'Italia

Il sabato, invece, dopo una pre-assemblea tra i Castelnuovo aderenti al Patto, la delegazione dei Sindaci si è recata all'Istituto comprensivo per un incontro con gli studenti delle classi terze della scuola media. Nell'occasione, i ragazzi, coadiuvati dagli insegnanti, hanno proposto l'Inno

nazionale e un breve concerto di musica classica. Quindi è intervenuto il Sindaco del Consiglio comunale dei ragazzi, Matteo Vincenzi, che ha illustrato i progetti che li vedono impegnati come studenti e come "giovani amministratori". Molte le iniziative promosse dalla scuola insieme all'Amministrazione comunale: si spazia dall'ambito ambientale con il progetto "Aria" e la festa degli alberi fino al Sacratio del Baldo, commemorazione che si tiene in giugno a Ferrara di Monte Baldo. Successivamente sono intervenuti il Dirigente scolastico, prof. ssa Emilia Bressanelli, e il Sindaco di

Castelnuovo del Garda, Maurizio Bernardi, unitamente ad una presentazione di tutti i Sindaci dei Castelnuovo presenti. Nel pomeriggio, dopo una visita alla nuova scuola materna "11 Aprile 1848" del capoluogo, i Sindaci si sono recati al convegno dal titolo "L'organizzazione ecclesiastica dei borghi e castelli di nuova fondazione nell'Italia centro-settentrionale", che ha visto l'intervento di insigni studiosi di storia medievale, quali il prof. Gian Maria Varanini, il prof. Bruno Chiappa e il prof. Vasco Senatore Gondola. Dopo la una visita alla villa Sella-Cossali, la giornata si è conclusa con uno spettacolo al teatro comunale DIM a Sandra, dove gli ospiti hanno assistito alla commedia *L'Anfora* di Achille Campanile. Domenica 8 marzo la delegazione si è recata alla Santa Messa, nel corso della quale il parroco don Eros si è dimostrato molto disponibile nell'ascoltare i saluti di ogni Castelnuovo presente. Successi-

vamente si è fatto tappa alla torre viscontea, dove la squadra campanaria "Santa Maria Nascente" di Castelnuovo ha fatto sfoggio delle proprie capacità mostrando ai presenti come avviene un concerto di campane. Dopo la visita agli amici campanari, si è svolta la vera e propria Assemblea dei Castelnuovo d'Italia dove sono state pianificate le attività future del Patto che culmineranno con la seconda Festa dei Castelnuovo d'Italia che si terrà l'11 e 12 luglio prossimi a Castelnuovo Nigra, in provincia di Torino, alla quale tutti i cittadini di Castelnuovo sono invitati a partecipare. I Sindaci ospiti sono stati favorevolmente colpiti dall'ospitalità della comunità di Castelnuovo, pertanto l'Amministrazione comunale ringrazia sentitamente tutte le associazioni, volontari ed enti che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione.

Daide Sandrini
consigliere delegato alle associazioni



Il dialetto un patrimonio da non disperdere

Sabato 18 aprile, alle 15.30, nella nuova sala consiliare, in via Castello 19, tutta la cittadinanza è invitata alla conferenza e presentazione del libro *Dialetto, Regolette e Fantasia* scritto a più mani dagli autori Facchin, Feriani, Girardi, Gondola, Gragnato, Recchi e Sartori.

In occasione di questo avvenimento avrà luogo una conferenza degli autori sulle prospettive del dialetto rivolto ai giovani, al mondo della scuola e agli appassionati.

L'intento di questa opera è quello di cercare "forme" per tramandare il patrimonio culturale del dialetto quale ricchezza e tradizione legate fortemente alla comunità locale affinché non vada disperso.

Già quattro anni fa, dalla collaborazione tra assessorato alla Cultura, Associazione culturale San Lorenzo e Pro loco, veniva istituito il Concorso di poesia dialettale "Città di Castelnuovo del Garda" (nella foto: la giuria) che oltre a dar voce a "pensieri emozionati", ovvero alle poesie, è stato l'occasione per la nascita dell'idea progettuale del volume che, con il contributo preziosissimo di poeti e cultori della lingua e della storia di Verona, è diventato un'opera qualificata e qualificante.

Tutto per contribuire a conoscere meglio le nostre origini, il nostro territorio, per avere coscienza della nostra identità, per poter mantenere una memoria futura. Tutto per conoscere meglio noi stessi.

Rinnovo un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno acconsentito tutto ciò. Grazie!

E un caloroso invito alla cittadinanza a partecipare.

Ilaria Tomezzoli
assessore alla Cultura

Appuntamento con lo spettacolo il 4 aprile al DIM teatro comunale

Nulla è stabilito, o quasi

Appuntamento sabato 4 aprile alle 21 al DIM teatro comunale con *Nulla ancora è stabilito, otto quadri di Dino Buzzati*, proposto dal Gruppo teatrale "L'incontro" di Sommacampagna diretto da Massimo Totola.

Lo spettacolo chiude la rassegna "Teatro che passione" che ha visto protagoniste diverse brillanti compagnie amatoriali del nostro territorio.

L'uomo nasce imperfetto. Buzzati lo dichiara apertamente, tanto da affermare che lo stesso Onnipotente ne è consapevole già all'atto della creazione. Come tale, in tutto ciò che fa, l'uomo non può che dimostrare le sue meschinità, i suoi slanci subito ricondotti al grigiore qu-



tidiano ove tutto è calcolo, cinismo oppure esposto alla logica del dubbio, del sospetto insinuante che demolisce ogni certezza già prestabilita.

Negli otto quadri, che si susseguono sulla scena, le situazioni rappresentate sono così sospese tra il tragicomico, il grottesco,

l'assurdo, l'imponderabile, l'inesorabilità del tempo che passa senza che l'uomo possa riscattarsi dai suoi limiti che appaiono invece connaturati, resistenti a qualsiasi imperativo assoluto.

Biglietti: intero 7 euro, ridotto (fino a 13 anni, oltre i 65) 3 euro.

Ufficio antiusura

tel. 045 8077088

Comune di Verona
piazza Bra, 1

telefona per fissare un incontro riservato

Avrai notizie sulle leggi e finanziamenti che dà lo Stato a chi denuncia il proprio usuraio.

La paura esiste fin tanto che sei sotto usura.

Esci da questo incubo torna ad essere una persona libera

Come vincere la dipendenza dall'alcol

Sul territorio di Castelnuovo esistono molte associazioni di volontariato: due di queste svolgono un'azione molto importante in aiuto dei soggetti e delle famiglie con problemi di alcolismo.

Alcolisti Anonimi è un'associazione di uomini e donne che mettono in comune la loro esperienza, forza e speranza per vincere l'alcolismo, grazie al reciproco aiuto tra i soggetti che vogliono smettere di bere. *Alcolisti anonimi* non richiede contributi per farne parte, ma si autosostiene esclusivamente con donazioni volontarie.

I Gruppi familiari *Al-Anon* costituiscono invece un'associazione di familiari e amici di alcolisti, che si riuniscono per



condividere le loro esperienze e poter risolvere il problema dell'alcol presente nelle loro famiglie.

Al-Anon ha il solo scopo di aiutare le famiglie degli alcolisti e per farlo mette in pratica i "Dodici

Passi", consigli utili per staccarsi dalla dipendenza, offrendo accoglienza e conforto alle famiglie di alcolisti e dando comprensione e incoraggiamento alla sobrietà dell'alcolista.

I Gruppi Alcolisti Anonimi e familiari svolgono le proprie riunioni di auto-aiuto sul territorio di Castelnuovo del Garda nella sede dell'ex municipio, in piazza della Libertà, tutti i mercoledì e sabato dalle 19.30 alle 21.30. I gruppi festeggeranno i loro 20 anni di attività a Castelnuovo domenica 7 giugno alle 15 nella sala civica "11 Aprile 1848", vicino alla torre viscontea del capoluogo. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

A. A. - Al Anon

TUTTI I TELEFONI DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO/SERVIZIO	TELEFONO	045 64599
CENTRALINO		20
FAX (CENTRALINO)		21
SCUOLE/SOCIALE		23
SEGRETERIA/CONTRATTI		24
ASSISTENTE SOCIALE		25
EDUCATORE		28
ANAGRAFE		33
STATO CIVILE		34
ELETTORALE		31
NOTIFICHE		29
COMMERCIO		41
PERSONALE		42
RAGIONERIA		43
TRIBUTI		47
LAVORI PUBBLICI		52
ECOLOGIA		51
MANUTENZIONI		54
SPORTELLINO UNICO		58
ISTRUTTORIA PRATICHE EDILIZIE		56
C.D.U.		57
POLIZIA MUNICIPALE		83
FAX (POLIZIA MUNICIPALE)		045 7571356
INFORMAGIOVANI		70
BIBLIOTECA		72
PROTEZIONE CIVILE		73
FAX (PROTEZIONE CIVILE)		045 6450876

Nuovo orario della Biblioteca comunale



Martedì

9 - 12.30

14.30 - 18.30

Mercoledì

14.30 - 18.30

20 - 21.30

Giovedì

9 - 12.30

14.30 - 18.30

Venerdì

14.30 - 18.30

Sabato

9 - 12.30

Comprendere è impossibile, conoscere è necessario.

Primo Levi - Elie Wiesel



Mostra fotografica

in memoria di Nicola Tommasoli

dal 28 marzo all'11 aprile 2009

ex sala civica, piazza della Libertà, 4
Castelnuovo del Garda

Inaugurazione
sabato 28 marzo, ore 11

Orario di apertura
martedì dalle 9 alle 12.30
e dalle 14.30 alle 18.30
mercoledì dalle 14.30 alle 18.30
e dalle 20 alle 21.30
giovedì dalle 9 alle 12.30
e dalle 14.30 alle 18.30
venerdì dalle 14.30 alle 18.30
sabato dalle 9 alle 12.30